La cronaca di questi giorni purtroppo riporta in prima pagina un argomento di cui abbiamo parlato gi&#65533;svariati anni fa. Sperando di dare il nostro piccolo contributo, riproponiamo il titolo di Jacques Vigne: Anoressia e conoscenza interiore. &#65533; "Questi nostri figli-piuma che si danno al digiuno sono gi&#65533;abbastanza fragili: non dobbiamo schiacciarli sotto la cappa di piombo dei diversi e svariati sensi di colpa che non sono in grado di sopportare..."&#65533; &#65533; Su dieci adolescenti colpiti da anoressia ce n'&#65533;uno che muore. E' un dato impressionante, se si considera che la malattia &#65533;soprattutto di origine psicologica; bisogna, dunque, munirsi di un assortimento molto vasto di strumenti terapeutici e di pratiche per poterla contrastare a diversi livelli e sotto diverse angolature. &#65533; Jacques Vigne, psichiatra francese, ricostruisce le cause socio-psicologiche, e le correlazioni biochimiche dell'anoressia, per poi dedicarsi alla dimensione spirituale dell'origine e della cura della malattia. &#65533; I libro raccoglie numerosi spunti, ricerche, intuizioni che trascendono largamente il punto di vista individuale dell'autore: rappresenta il risultato di una convergenza di idee che permette di innovare concetti e pratiche relative anoressia e, pi&#65533; in generale, ai disturbi del comportamento alimentare. &#65533;
  La scheda